



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

www.agrarioelmas.edu.it

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Art.17, c. 1 D.Lgs. 62/2017 – art.10 O.M. n. 45/2023

ISTITUTO TECNICO AGRARIO SEDE DI ELMAS.

Settore Tecnologico con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

INDICE

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- PROFILO DELLA CLASSE
- INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:
- PROFILO IN USCITA E QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE
- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE
- METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE
- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO
- PERCORSI DIDATTICI
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI EXTRACURRICOLARI
- ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA
- PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- VALUTAZIONE FINALE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
- CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
- PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO
- TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A
- GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B
- TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA
- GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- SCHEDA INFORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE PROVA ORALE
- TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA E PROGRAMMI SVOLTI
- FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto insiste su un'azienda agraria della superficie complessiva di 34 ettari, di cui circa 5 ettari occupati da fabbricati: edificio scolastico vero e proprio, palestra e campi sportivi, cantina, caseificio, oleificio, apiario, piante officinali e estrazione olii essenziali, serre, officina meccanica, aule esterne Centro Risorse ed Ex casa custode, aula all'aperto La Duchessa.

Nell'edificio scolastico sono presenti un'aula magna, una biblioteca, una sala mensa -bar, laboratori di scienze, chimica, fisica, enologia, informatica. L'azienda agraria annessa rappresenta il principale e più importante laboratorio didattico. Con le sue molteplici attività, rappresenta la palestra nella quale gli studenti che frequentano l'Istituto applicano le nozioni teoriche apprese.

L'istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo agraria-agroalimentare-agroindustria è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio e un quinto anno.

All'inizio del secondo biennio gli studenti possono scegliere fra tre articolazioni:

- Produzioni e Trasformazioni
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Viticoltura ed Enologia

Nell'articolazione Produzioni e Trasformazioni vengono approfondite le problematiche collegate:

- all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali
- alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti
- all'utilizzazione delle biotecnologie

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: Prof.ssa Cristiana Loddo

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
ITALIANO	Cristiana Loddo
STORIA	Cristiana Loddo
LINGUA INGLESE	Roberta Massoli Novelli
MATEMATICA	Gigliola Concas
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Elena Usai
	Sara Serra
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Michele Remo Mario Dettori
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Erika Sarritzu
	Stefano Pisano
PRODUZIONI ANIMALI	Marcello Mundula
	Adriano Floris
PRODUZIONI VEGETALI	La Bella Pietro
	Piero Bruno Piras
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Michele Mario Remo Dettori
	Anna Rita Farigu
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gianluca Saba
RELIGIONE	Stefania Verderi
SOSTEGNO	Marcella Marras
SOSTEGNO	Giuseppina Sanna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti, di cui 8 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla quarta A. Sono presenti alunni certificati per i quali si rimanda alle relazioni specifiche allegate. La quasi totalità dei ragazzi non risiede nel comune di Elmas e l'ubicazione decentrata della sede ha determinato non pochi disagi per i collegamenti non ottimali.

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è stato, nel complesso, corretto anche se verso alcuni docenti hanno talvolta manifestato atteggiamenti poco cordiali e poco collaborativi. Per quanto concerne il rendimento è necessario operare delle distinzioni all'interno della classe. Possono essere individuati tre gruppi distinti. Il primo comprende un esiguo numero di studenti che hanno sviluppato e maturato buone capacità critiche, di analisi, di sintesi e collegamento, e si sono mostrati in grado di organizzare il lavoro scolastico in modo autonomo, lavorando con diligenza e serietà. Il secondo gruppo è costituito da alunni che dispongono mediamente di adeguate capacità logiche, ma che non sempre hanno saputo rielaborare in modo del tutto autonomo gli apprendimenti e le indicazioni dell'insegnante, per cui le loro conoscenze sono state applicate in modo poco critico, anche se sufficiente. Alcuni studenti, infine, si sono limitati ad uno studio superficiale, raggiungendo non sempre risultati sufficienti. L'applicazione allo studio non è stata sempre continua, la partecipazione alla vita scolastica, per qualche disciplina, è apparsa caratterizzata da un atteggiamento un po' indolente che ha condizionato l'attività didattica, costringendo alcuni docenti a rallentamenti nello svolgimento dei programmi e ad una ripresa degli argomenti di volta in volta esaminati. Inadeguata è risultata, talvolta, per alcuni, la capacità di rispettare i compiti assegnati e rielaborare in modo personale e critico gli argomenti svolti nell'ambito delle varie materie.

Gli alunni hanno frequentato quasi regolarmente, ad eccezione di qualche caso per cui si registra ad oggi una percentuale di assenze numerosa, sul quantitativo totale di ore di lezione.

Le attività di PCTO sono state svolte con impegno, autonomia e senso di responsabilità.

Per ulteriori dettagli riguardo all'interesse, impegno personale e profitto raggiunto si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Al presente Documento sono allegati relazioni riservate.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento (punto 2.3 dell'Allegato A del Regolamento) di seguito specificati in termini di competenze.

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO TRIENNIO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline comuni alle tre Articolazioni + area di indirizzo biennio	1° biennio		2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto e Economia	66	66	---		
Geografia	33				
Scienze integrate (Scienze della Terra)	66				
Scienze integrate (Biologia)		66			
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue discipline comuni			495	495	495
Discipline di indirizzo dell'Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Genio rurale			99	66	
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Biotecnologie agrarie				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
Totale ore annue discipline di indirizzo			561	561	561
Totale ore annue	1089	1056	1056	1056	1056

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di integrazione, elaborato e condiviso all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e ai gruppi di lavoro operativi per singolo alunni (GLHO), è accompagnato da azioni di continuità educativa con la scuola media di provenienza e dai colloqui con le famiglie e le équipes, al fine di acquisire tutti gli elementi utili alla predisposizione del progetto educativo individualizzato. Il piano educativo individualizzato, infatti, elaborato dal Consiglio di Classe in collaborazione con i genitori e con gli operatori sanitari tiene ben presente la priorità dell'integrazione e per seguirlo prevede metodologie e strategie didattiche quali il tutoring, l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo di ausili informatici e di software specifici, la realizzazione di laboratori creativi e laboratori nell'azienda agraria dell'istituto. Sono abitualmente realizzate inoltre, attività formative presso contesti esterni, quali aziende florovivaistiche del territorio e maneggi, nonché la partecipazione a gare e competizioni specifiche. Nella predisposizione del piano educativo individualizzato ampio spazio viene dato al progetto di vita e ai percorsi da attuare per la sua realizzazione. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 impegna la scuola a corrispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni educativi speciali (BES) degli studenti, includendo non solo la disabilità, di cui alla L. 104/92, ma anche lo svantaggio socio-culturale, i disturbi specifici di apprendimento o le difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture diverse. Per garantire il successo formativo di tutti gli studenti la scuola attua diversi interventi e predispone un Piano Annuale di Inclusività che prevede numerose attività e iniziative inclusive. Attività ricorrenti finalizzate all'inclusione sono i laboratori di orticoltura a ciclo breve, di coltivazione, raccolta ed essiccazione di piante officinali presso l'azienda dell'istituto, nonché degli stage presso aziende florovivaistiche esterne. Il C.T.S. nasce su

finanziamento ministeriale del Progetto "Nuove tecnologie e disabilità" volto a costituire Centri Territoriali di Supporto (complessivamente quattro in Sardegna) per sostenere le scuole nell'uso delle tecnologie per studenti disabili e per attuare specifiche iniziative di formazione rivolte agli insegnanti e agli operatori scolastici affinché questi possano garantire una piena integrazione scolastica degli allievi. Il Centro fornisce alle scuole, in comodato d'uso, attrezzature hardware e software, svolge attività di consulenza sulla scelta degli ausili tecnologici più idonei ai singoli casi di disabilità, offre la possibilità di visionare ausili e programmi specifici e attua corsi di formazione per docenti. In piena concordia col piano d'integrazione riportato nel PTOF, gli studenti hanno dimostrato fin dal primo anno scolastico un atteggiamento molto affettuoso e disponibile nei confronti dei compagni con BES presenti nel nostro Istituto.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, il Consiglio di classe ha stabilito, per gli studenti, il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici, funzionali al raggiungimento del profilo formativo finale, previsto dal P.T.O.F. della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- migliorare l'interesse e la partecipazione nei confronti dell'attività didattica e saper intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato e produttivo;
- maturare il senso di responsabilità nei confronti della scuola e dei doveri scolastici;
- sviluppare l'autonomia personale;
- partecipare al lavoro scolastico in modo propositivo;
- essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo;
- accettare le diversità e favorire l'integrazione;
- affinare il proprio metodo di studio con approfondimenti ed iniziative personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziare la padronanza della lingua e della terminologia tecnica;
- potenziare l'uso della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio di conoscenze e migliorare la capacità di applicarle alle diverse situazioni;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- migliorare la capacità di capire ed interpretare i testi e di collegare i diversi argomenti;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi di studio universitari;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi lavorativi e professionali consoni al programma curricolare,
- attraverso l'acquisizione di conoscenze nei settori specifici e delle diverse realtà isolate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni frontali interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni. Per potenziare le competenze argomentative sono state avviate discussioni guidate. La didattica laboratoriale svolta in compresenza con il docente tecnico-pratico è stata utilizzata per le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo nei laboratori e in azienda. Sono stati anche organizzati lavori di gruppo e ricerche individuali. Sono stati proposti filmati e documentari, webinar e seminari.

Come mezzi ci si è avvalsi dei libri di testo e fotocopie. Attraverso Google Classroom sono stati inviate agli alunni presentazioni in Power Point, sintesi di unità didattiche, riepiloghi delle lezioni, file video, esercizi svolti. La piattaforma G Suite per le lezioni online è stata usata solo per la prima ora di lezione prevista la mattina dell'assemblea mensile d'istituto.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi educativi, prefissati dal c.d.c. in sede di programmazione, sono stati raggiunti nel corso del triennio; la maggior parte degli alunni della classe ha raggiunto agevolmente gli obiettivi didattici. Qualche studente, a causa di lacune non completamente colmate negli anni precedenti e di una modesta applicazione allo studio, non ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattici prefissati.

Obiettivi e metodologie didattiche specifiche, saranno riportate nei quadri sinottici delle singole discipline.

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI (P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2020/21 : CLASSE 3A

Ente/imprese	progetto	tipologia	attività	Argomenti competenze	ore	
IIS Duca degli Abruzzi_ Azienda	coltivazione fuori suolo	Attività in azienda agraria	pratica	<ul style="list-style-type: none">preparazione del terrenotrapianto piantinefragoletto: cure colturali, raccolta e confezionamento	47	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi	corso sicurezza	incontro con esperti	in aula e webinar	<ul style="list-style-type: none">formazione generaleformazione specifica	12	obbligatorie
SAME TRATTORI	la trattrice agricola come vera potenza	incontro con esperti	webinar	<ul style="list-style-type: none">i trattori e le macchine per la frutticoltura e la viticoltura	1	obbligatorie
totale					60	

ANNO SCOLASTICO 2021/22 : CLASSE 4A

Ente/imprese	progetto	tipologia	attività	Argomenti competenze	ore	
IIS Duca degli Abruzzi_ Azienda	orto ambiente	Attività in azienda agraria	pratica	<ul style="list-style-type: none">preparazione del terrenotrapianto piantinefragoletto: cure colturali, raccolta e confezionamentoangurie -meloni	58	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi_ XFARM	agricoltura smart	corso professionalizzante	Aula: incontro con esperti	<ul style="list-style-type: none">agricoltura smart	2	obbligatorie
IS Duca degli Abruzzi_ Azienda	Apicoltura	Attività in azienda agraria	pratica e teorica	<ul style="list-style-type: none">corso di apicoltura	40	facoltative
Laore	Mandigos	corso professionalizzante	Aula: incontro con esperti	<ul style="list-style-type: none">laboratorio sensoriale dei formaggi	1	obbligatorie
Laore	filiera ovina	corso professionalizzante	Webinar	<ul style="list-style-type: none">tecniche di produzione del fieno fasciato	2	obbligatorie
IS Duca degli Abruzzi	Unione Europea_PAC	corso professionalizzante	Aula: incontro con esperti	<ul style="list-style-type: none">finanziamenti dell'UE per i giovani agricoltori	2	obbligatorie
AIFES	abilitazione all'uso della trattrice	corso professionalizzante	Aula: incontro con esper	<ul style="list-style-type: none">formazione e addestramento per l'utilizzo del trattore gommato	13	facoltative
TOTALE					118	53 ore facoltativa

ANNO SCOLASTICO 2022/23 : CLASSE 5A

Ente/imprese	progetto	tipologia	attività	Argomenti competenze	ore	
IIS Duca degli Abruzzi - Azienda	scuola,impresa, territorio e filiere agro-alimentari	Attività in azienda agraria	pratica	<ul style="list-style-type: none"> vendemmia potatura secca della vite potatura dell'olivo 	16	obbligatorie
azienda zootecnica Aru - Sardara Azienda zootecnica Piano - Sardara	scuola,impresa,, territorio e filiere agroalimentari	incontro con esperti	sopralluogo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> allevamento ovini allevamento bovini 	5	obbligatorie
Caseificio Aresu-Donori	scuola,impresa,, territorio e filiere agroalimentari	incontro con esperti	sopralluogo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> processo di trasformazione del latte da pecora 	5	obbligatorie
Cantina Pili-Soleminis	scuola,impresa,, territorio e filiere agroalimentari	incontro con esperti	sopralluogo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> processo di trasformazione dell'uva in vino 	5	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi - Azienda	scuola,impresa,, territorio e filiere agro-alimentari	Attività in azienda	pratica	<ul style="list-style-type: none"> preparazione della ricotta vaccina preparazione delle olive da mensa preparazione della birra 	10	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi - Azienda	scuola,impresa,, territorio e filiere agro-alimentari	Attività in azienda agraria	pratica	<ul style="list-style-type: none"> trasformazione del latte ovino 	7	obbligatorie
LAORE	scuola,impresa,, territorio e filiere agro-alimentari	incontro con esperti	conferenze	<ul style="list-style-type: none"> uso sostenibile della frutta 	2	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi	scuola,impresa,, territorio e filiere agro-alimentari	incontro con esperti	conferenze	<ul style="list-style-type: none"> ruolo del CTU (dott.agr. G.O) 	3	obbligatorie
AGRIS	scuola,impresa,, territorio e filiere agro-alimentari	incontro con esperti	conferenze	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltura conservativa 	3	obbligatorie
IIS Duca degli Abruzzi	Progetto Ryla	incontro con esperti	conferenza	<ul style="list-style-type: none"> dall'idea all'impresa: come trasformare le competenze tecniche in un'impresa vincente _ storie di imprenditori 	3	obbligatorie
MAB&Co	Master you talent	incontro con esperti	seminario	<ul style="list-style-type: none"> azioni concrete per vincere 	19	obbligatorie
AIFES	Uso in sicurezza attrezzi agricoli	corso professionalizzante	teorico pratico	<ul style="list-style-type: none"> abilitazione all'uso della motosega e decespugliatore formazione e addestramento per l'utilizzo del trattore gommato 	13	facoltative
Totale					91	13 ore facoltative

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Le attività integrative hanno avuto rilevanza didattica ed educativa e sono state occasione di approfondimento e ampliamento delle tematiche di varie discipline. In particolare, la classe, per intero o per gruppi di alunni, nell'arco del triennio, ha svolto le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Progetto Erasmus per gruppi di alunni nelle nazioni di Francia e Portogallo;
- Progetto Orientamento per favorire l'orientamento universitario;
- Corso di apicoltura;
- Corso per la patente di guida della trattrice agricola;
- Corso di abilitazione all'uso in sicurezza del decespugliatore e motosega;
- Partecipazione a rappresentazioni cinematografiche;
- Convegni sulle modalità per favorire l'imprenditorialità giovanile.

ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con le indicazioni della legge 92/2019 sull'educazione civica, le attività proposte, dai docenti del consiglio di classe avevano la finalità di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Le competenze attese erano:

- Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.
- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.
- Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.
- tutela ambientale: saper individuare le varie componenti di criticità.
- agricoltura sostenibile: saper individuare le tecniche agronomiche sostenibili nei vari contesti ambientali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati affrontate diverse tematiche, anche in lingua inglese, in relazione anche a diverse giornate a tema svolte nell'istituto.

Si è deliberato di pianificare l'UDA di Educazione civica, articolando l'attività pluridisciplinare attraverso la partecipazione alle giornate a tema previste e organizzate rispettivamente dal dipartimento umanistico-linguistico e dal dipartimento di agronomia, e la partecipazione al progetto "Olimpiadi di cittadinanza" che vede impegnate diverse classi dell'Istituto.

Il progetto è stato svolto in parte nel primo quadrimestre con la partecipazione alla "Giornata della memoria" e alle olimpiadi di cittadinanza; gli alunni hanno seguito un corso di formazione preparatorio, mediante la somministrazione di lezioni online della durata di 15 minuti, successivamente commentate e integrate dai docenti. Successivamente hanno partecipato alle selezioni locali, dove sei studenti, insieme ad altri compagni dell'istituto, si sono classificati per le finali nazionali, arrivando al diciassettesimo posto su centosessantadue scuole partecipanti.

DISCIPLINE COINVOLTE E PROGRAMMAZIONE DEI TEMPI E DEI CONTENUTI: 33 ore

Tempi	Discipline	Giornate a tema e/o tematiche scelte	n. ore
I quadrimestre	Italiano e Storia	Giornata della memoria	9
I quadrimestre	Produzioni vegetali	Giornata della protezione civile	3
I quadrimestre	Scienze motorie	Educazione alla salute	2
I quadrimestre	Trasformazioni dei prodotti	Educazione alla sana alimentazione	2
I quadrimestre	Italiano e storia	Educazione alla legalità	2
I quadrimestre	Produzioni animali	Costituzione	1
I quadrimestre	Biotechnologie	Legalità ambientale	1
I quadrimestre	Estimo	Cittadinanza attiva	2
I quadrimestre	Matematica	Cittadinanza sociale	1
I quadrimestre	Inglese	The 17 un sdgs; The goal 3; Natgeo about blue zone	2
II quadrimestre	Gestione ambiente e territorio	L'agricoltura ecosostenibile	8

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state somministrate al termine di ciascun modulo con lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le verifiche i docenti hanno adottato diverse tipologie:

Verifiche orali, volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari.

Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, con trattazione sintetica degli argomenti; esercizi, problemi, relazioni, saggi brevi.

Prove pratiche: esercitazioni in laboratorio e nell'azienda dell'Istituto.

I risultati delle verifiche, sono stati sempre comunicati tempestivamente, in modo che gli alunni potessero rendersi conto dell'andamento del proprio lavoro e fossero consapevoli dei risultati ottenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati, come pure il voto di condotta finale, sono stati assegnati seguendo quanto disposto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nel quadro della normativa vigente. In particolare, nell'effettuare le verifiche ed esprimere le relative valutazioni che hanno tenuto conto della situazione di partenza e del processo formativo, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Conoscenza;
- Comprensione;
- Capacità di esposizione e proprietà di linguaggio;
- Applicazione dei contenuti;
- Analisi;
- Sintesi;
- Impegno e applicazione;
- Partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.
3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppure guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.
5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenza capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono stati attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia maggiore o uguale a 0,6.

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6	0
Valutazione complessiva PCTO: ≤ 5	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
5. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Attività progetti scolastici (minimo 5h): 0.1 ogni 5 ore fino a un massimo di 0.4	0,1 / 0,4
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (almeno 5h)	0,1

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le date di somministrazione delle simulazioni delle prove d'esame sono state stabilite in sede di Dipartimento::

1. PRIMA PROVA:
 - 14 APRILE (INTERA MATTINATA)
 - 16 MAGGIO (INTERA MATTINATA)
2. SECONDA PROVA: 2 MAGGIO (INTERA MATTINATA)
3. SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE: FINE MAGGIO (INTERA MATTINATA)

La simulazione della seconda prova scritta, avente per oggetto la disciplina "Produzioni vegetali" individuata Ordinanza Ministeriale N. 45 del 9 Marzo 2023, è stata effettuata in data 02/05/2023 dalle 8.30 alle 13.30. Il testo della prova e la griglia di valutazione utilizzata saranno allegati al presente documento.

La prima simulazione della prima prova scritta, avente per oggetto la disciplina Italiano, è stata effettuata in data 14/04/2023 e la seconda sarà somministrata in data 16/05/2023; per entrambe è prevista una durata di 5 ore, dalle ore 8.30 alle 13.30. I testi delle prove e le griglie di valutazione, elaborati collegialmente dai docenti di dipartimento, verranno allegati al presente documento.

La simulazione della prova orale sarà effettuata entro la fine del mese di maggio. Per indirizzare gli studenti nell'esposizione generale, verranno predisposte delle schede apposite riguardanti le materie d'esame.

I testi delle prove e le griglie di valutazione degli studenti in situazioni di disabilità saranno allegati alle rispettive relazioni riservate.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE I PROVA

Le tracce delle due prove di simulazione somministrate, saranno allegate al presente documento e a disposizione della commissione d'esame per eventuale presa visione ed analisi delle stesse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Scala / 100	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	17-20	
	Pertinente alla traccia – Buono	13-16	
	Appropriata - Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	17-20	
	Esposizione coerente e coesa- Buono	13-16	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	17-20	
	Logica e coerente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	17-20	
	Completa e attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	17-20	
	Completa e attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	1-8	
	Punteggio in CENTESIMI/100	
	Punteggio in VENTESIMI/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	Scala 100	ATTRIBUITO
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	17-20	
	Pertinente alla traccia – Buono	13-16	
	Appropriata - Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate - Ottimo	17-20	
	Esposizione coerente e coesa- Buono	13-16	
	Appropriata - Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	17-20	
	Logica e coerente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	17-20	
	Attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	17-20	
	Attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	1-8	
	Punteggio in CENTESIMI/100	
	Punteggio in VENTESIMI/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	Scala /100	ATTRIBUITO
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	17-20	
	Pertinente alla traccia – Buono	13-16	
	Appropriata - Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	17-20	
	Esposizione coerente e coesa- Buono	13-16	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1-8	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	17-20	
	Logica e coerente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale - Ottimo	17-20	
	Completa e attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1-8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	17-20	
	Completa e attinente- Buono	13-16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Mediocre	9-11	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	1-8	
	Punteggio in CENTESIMI/100	
	Punteggio in VENTESIMI/20	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE

Indirizzo: ITPT – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Tema di: PRODUZIONI VEGETALI

Nell'ambito di un'azienda agraria l'impianto di un frutteto rappresenta un momento di fondamentale importanza con rilevanti ripercussioni sulla sua futura gestione.

Il candidato, anche facendo riferimento a un sistema di produzione integrato o biologico, tratti la progettazione di un arboreto adottando scelte tecniche funzionali ad una conduzione sostenibile della coltura.

Dopo aver individuato un territorio di propria conoscenza proceda inizialmente a contestualizzare l'azienda nella quale si vuole realizzare l'impianto descrivendo le caratteristiche generali e delineando gli aspetti pedologici e climatici.

Individui successivamente una coltura arborea e tratti le problematiche inerenti l'impianto, motivando adeguatamente, in funzione della vocazionalità del territorio e degli aspetti economici, la scelta della specie, della varietà, del relativo portainnesto e del sesto di impianto adottato; evidenzia inoltre l'importanza delle analisi del terreno per la scelta del materiale da utilizzare nella realizzazione dell'impianto e per la valutazione degli apporti di fertilizzanti nella concimazione di fondo.

Infine il candidato illustri e argomenti le operazioni preliminari all'impianto fino alla messa a dimora.

Durata della prova: sei ore

Il candidato non può consegnare l'elaborato prima delle tre ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti proposti	5	
	Ha una conoscenza corretta ma non del tutto completa degli argomenti proposti	4	
	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti proposti, sono presenti alcune imprecisioni	3	
	Ha una conoscenza carente degli argomenti proposti connotata da diverse imprecisioni e/o qualche errore	2	
	Ha una conoscenza scarsa o fortemente lacunosa degli argomenti proposti connotata da numerosi errori	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Dimostra di aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo completo e approfondito, comprende le criticità e propone soluzioni	8	
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo esauriente, comprende e descrive le criticità	7	
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo accettabile anche se non particolareggiato, individua le criticità	5-6	
	Dimostra di aver parzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo superficiale e/o impreciso senza individuare le criticità	3-4	
	Dimostra di non aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo approssimativo e/o con un approccio non del tutto corretto	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente completo e coerente	4	
	Sviluppa la traccia in modo essenziale con qualche imprecisione e/o incoerenza	3	
	Sviluppa la traccia in modo incompleto e con qualche errore	2	
	Sviluppa la traccia in modo fortemente lacunoso e scorretto	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta e sintetizza le informazioni con padronanza e con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	3	
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo accettabile ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo carente e con uso non sempre pertinente dei linguaggi tecnici	1	
Totale punteggio			

TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA

MATEMATICA Docente: Gigliola Concas	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	Studio di funzione Calcolo differenziale Integrali indefiniti Integrali definiti Probabilità Poliedri e solidi di rotazione Applicazioni del calcolo integrale
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Come da parte generale
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le nozioni e i procedimenti studiati - Acquisire gli strumenti tecnici necessari per approfondire la conoscenza di ciò che ci circonda - Sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici - individuare strategie di risoluzione dei problemi mediante l'uso di concetti e di metodologie informatiche - operare con modelli deterministici e modelli non deterministici - padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezione frontale per la presentazione dei contenuti Risoluzione di problemi ed esercizi guidati e non Discussioni in classe Lavori di approfondimento individuali e di gruppo LIBRO DI TESTO: Matematica. Verde. Volumi 4A+4B Bergamini – Trifone - Barozzi – Ed. Zanichelli

TEMPI E MODALITA'																	
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>Del monte ore a causa di altre attività : orientamento in uscita, convegni, PCTO, assemblee di Istituto, simulazioni esame di Stato, prove INVALSI, ecc... è stato possibile utilizzare solo l'85%.</p> <p>Le attività didattiche sono state così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% lezione - 30% verifiche - 20% recupero e approfondimento <p>CRONOLOGIA DELL'INTERVENTO DIDATTICO:MACRO-</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ARGOMENTI</th> <th style="text-align: left;">TEMPI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lo studio di funzione</td> <td>settembre</td> </tr> <tr> <td>Il calcolo differenziale</td> <td>settembre-ottobre</td> </tr> <tr> <td>Integrali indefiniti</td> <td>novembre-dicembre</td> </tr> <tr> <td>Integrali definiti</td> <td>dicembre - gennaio</td> </tr> <tr> <td>Probabilità</td> <td>febbraio</td> </tr> <tr> <td>Poliedri e solidi di rotazione</td> <td>febbraio-marzo</td> </tr> <tr> <td>Applicazioni del calcolo integrale</td> <td>feb- mar-apr-mag</td> </tr> </tbody> </table>	ARGOMENTI	TEMPI	Lo studio di funzione	settembre	Il calcolo differenziale	settembre-ottobre	Integrali indefiniti	novembre-dicembre	Integrali definiti	dicembre - gennaio	Probabilità	febbraio	Poliedri e solidi di rotazione	febbraio-marzo	Applicazioni del calcolo integrale	feb- mar-apr-mag
ARGOMENTI	TEMPI																
Lo studio di funzione	settembre																
Il calcolo differenziale	settembre-ottobre																
Integrali indefiniti	novembre-dicembre																
Integrali definiti	dicembre - gennaio																
Probabilità	febbraio																
Poliedri e solidi di rotazione	febbraio-marzo																
Applicazioni del calcolo integrale	feb- mar-apr-mag																
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI																	
CRITERI	Come da parte generale.																
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - discussioni ed interrogazioni orali sia singole che di gruppo - test a risposta multipla o aperta - compiti scritti con risoluzione di problemi 																
OBIETTIVI RAGGIUNTI																	
<p>L'impegno e l'interesse della classe non è stato omogeneo: una parte della classe ha risposto con interesse e impegno sufficiente alle attività proposte nel corso delle lezioni, mentre alcuni alunni si sono mostrati scarsamente interessati all'attività didattica e si sono impegnati in modo discontinuo verso le attività proposte in classe, ostacolando, talvolta, con il loro atteggiamento svogliato e poco responsabile, il regolare svolgimento delle lezioni. Interesse e partecipazione: mediamente sufficiente. Profitto: il livello medio raggiunto dalla classe, sugli obiettivi specifici, appare complessivamente sufficiente</p>																	

ITALIANO

Docente: Cristiana Loddo

CONTENUTI

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiana durante il quinto anno, che saranno richiesti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 18 comma 1, lettera A saranno i seguenti:

La presentazione di un libro a scelta tra la vasta gamma degli autori italiani e stranieri vissuti tra '800 e '900.

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI:

Naturalismo e Verismo

Verga

Da Vita dei campi: La lupa. Da

Novelle rusticane: La roba.

Da I Malavoglia: Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita.

Da Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.

Deledda

Elias Portolu: trama del romanzo.

Da Canne al vento: Il vagabondaggio del vecchio Efix.

Il Decadentismo europeo e italiano

Pascoli

Da Myricae: Lavandare, X agosto.

Da Canti di Castelvecchio: La cavalla storna. Da Il

fanciullino: Le doti del fanciullino.

Il romanzo europeo della prima metà del '900

Svevo

Da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido, La paradossale conclusione del romanzo.

Pirandello

Da L'umorismo: Il sentimento del contrario. Da novelle per un anno: La patente.

Da Il fu Mattia Pascal: io mi chiamo Mattia Pascal. Da Sei personaggi in cerca d'autore: I sei personaggi gli autori.

Ungaretti e l'ermetismo

Da L'allegria: Veglia, Fratelli, Sono una creatura.

Montale

Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Come da parte generale.
SPECIFICI	<p>Conoscenza delle linee generali della storia letteraria e dei testi più significativi.</p> <p>Analisi, sintesi e rielaborazione dei fenomeni letterari storici come prodotto della cultura e della civiltà dei popoli.</p> <p>Contestualizzare la poetica di un autore e i relativi testi letterari nel panorama culturale italiano ed europeo.</p> <p>Saper formulare giudizi personali anche nell'ambito di una visione critica.</p> <p>Proprietà discorsiva e chiarezza nell'esposizione scritta e orale.</p>
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Lezione dialogo; lezioni frontali; discussioni in classe, visione-commento di video e materiale fotografico; analisi di mappe concettuali; uscita didattica e partecipazione ad una rappresentazione cinematografica su problematiche educative e di recupero sociale.</p> <p>E' stato usato soprattutto il libro di testo e del materiale multimediale con l'ausilio della LIM.</p>
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE	95
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Come da parte generale
STRUMENTI	Colloquio orale, elaborati scritti (verifiche orali, verifiche a risposta aperta, testi argomentativi).
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Premesso il rallentamento delle attività dovuto ad un naturale assestamento della classe e premessa la importante penalizzazione delle ore di lezione legata alle attività ordinarie di PCTO e ad altre attività ad esso connesse (visite guidate in azienda e partecipazione a corsi formativi organizzati all'interno dell'Istituto stesso), nel suo complesso la classe risulta disomogenea dal punto di vista della valutazione, non sempre sufficiente sia sul piano formativo che su quello prettamente didattico; la frequenza alle lezioni e il livello di attenzione in classe sono state generalmente costanti con qualche rara eccezione. Poco accurato e puntuale da parte della maggior parte degli studenti l'impegno e la costanza nello studio individuale, ad esclusione di un piccolo team di ragazzi sempre diligente e volenteroso.</p>	

STORIA Docente: Cristiana Loddo	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	L'età Giolittiana, l'età dell'imperialismo e le società dimassa. La prima guerra mondiale. Il dopoguerra in Italia e in Europa. Stalinismo, Fascismo, Nazismo. La seconda guerra mondiale.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Come da parte generale.
SPECIFICI	Ricostruire la complessità del fatto storico: -Acquisire la consapevolezza della storia del passato; -Consolidare l'abitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti; -Esporre in modo chiaro e coerente, con proprietà di linguaggio.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezioni frontali e interattive, libro di testo, visione- commento di film, video, fotografie, analisi di mappe concettuali.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE	50
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Come da parte generale
STRUMENTI	Colloquio orale. Verifiche scritte.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Premesso il rallentamento delle attività dovuto ad un naturale assestamento della classe e premessa la importante penalizzazione delle ore di lezione legata alle ore di PCTO e alle attività ad esso connesse (visite guidate in azienda e partecipazione a corsi formativi organizzati all'interno dell'Istituto stesso) nel suo complesso la classe risulta disomogenea dal punto di vista della valutazione, non sempre sufficiente sia sul piano formativo che su quello prettamente didattico; la frequenza alle lezioni e il livello di attenzione in classe sono state generalmente costanti, con qualche rara eccezione.</p>	

PRODUZIONE ANIMALI

Docenti: Marcello Mundula,
Adriano Floris

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI

UDA 1 - Richiami sull'apparato digerente e la digestione.
Principi di biochimica della digestione, sostanze nutritive, enzimi.
Digestione gastrica e intestinale e prodotti finali assorbibili. Gli erbivori monogastrici e ruminanti: importanza dell'attività batterica e delle fermentazioni, ruolo degli AGV e della proteina microbica; cenni sul metabolismo degli AGV.

UDA 2 - Fabbisogni nutritivi del bestiame.
Principi nutritivi: energia, proteine, vitamine e minerali; fibra nei ruminanti. Utilizzazione metabolica dell'energia degli alimenti, perdite e bilancio nel passaggio da energia lorda a energia netta; unità di misura del valore nutritivo degli alimenti: joule e calorie, Unità Foraggiere. Utilizzazione delle unità foraggiere per animali da carne e da latte. Fabbisogni proteici: importanza e ruolo biologico delle proteine negli animali. Fabbisogni vitaminici e minerali. Esempi di calcolo dei fabbisogni e della relativa razione alimentare per una vacca da latte con due alimenti generici.

UDA 3 - Gli alimenti per il bestiame (da portare avanti e concludere entro la fine di maggio).
Classificazione di foraggi e concentrati. Analisi chimiche degli alimenti zootecnici secondo lo schema Weende; analisi delle frazioni fibrose. L'utilizzo dell'erba e i pascoli. Pascolamento: aspetti generali, vantaggi e svantaggi, importanza nel quadro della PAC.
Il fieno e la fienagione, essiccazione naturale e prodotto finale.
Gli insilati e i processi fermentativi: strutture, operazioni e prodotti.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Come da parte generale di questo documento.

SPECIFICI

A) Obiettivi non cognitivi: creare solidarietà tra gli alunni, in particolare tra i meno e i più dotati, promuovendo l'azione di stimolo e la leadership dei soggetti trainanti; stimolare l'approccio al lavoro di gruppo; rendere in generale attiva la partecipazione all'attività didattica; promuovere il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la correttezza dentro e fuori la scuola; sollecitare il riconoscimento della differenza come ricchezza e opportunità; sostenere l'importanza e la validità dell'integrazione e della solidarietà nei confronti della disabilità.

B) Obiettivi cognitivi.

- Generali: saper leggere e analizzare un testo, utilizzarlo per trovare la soluzione a problemi o a quesiti; stabilire rapporti causa-effetto tra eventi; giungere a operare delle scelte consapevoli di fronte a problemi operativi; raggiungere adeguate competenze elaborative.

- Specifici: acquisizione della terminologia relativa alle tecniche di alimentazione e agli alimenti; comprensione dei principi generali del metabolismo delle sostanze nutritive, delle funzioni dei principi nutritivi, del significato dei fabbisogni alimentari nelle diverse categorie di animali, dei criteri generali per la formulazione di razioni alimentari; conoscenza della classificazione degli alimenti, dei relativi parametri analitici, delle tecniche produttive dei mangimi e foraggi aziendali e dei criteri della loro utilizzazione in base ai parametri del razionamento alimentare; risoluzione di semplici problemi di razionamento; capacità di effettuare delle scelte corrette rispetto a problemi pratici e obiettivi tecnico-economici da raggiungere.

- Obiettivi minimi: sufficiente acquisizione della terminologia; basi fisiologiche dell'alimentazione e del razionamento; comprensione del concetto di fabbisogno nutritivo; classificazione degli alimenti, generalità sulle tecniche di produzione dei foraggi, cenni sulle analisi degli alimenti; tecniche di allevamento di base.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati appunti e presentazioni di diapositive preparati appositamente dal docente, e si è utilizzata quasi sempre la LIM; ha avuto spazio anche la proposta di problemi semplici.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	La disciplina si articola in 2 ore settimanali per un totale di 66 ore annue. Le ore svolte al 15 maggio sono 45 (comprese attività relative all'Educazione Civica), di cui 10 di verifiche; previste altre 6-8 ore per un totale di 51-53 su 66 teoriche. Quasi tutte le circa 15 ore mancanti sono state destinate a PCTO, prove INVALSI, simulazione delle prove d'Esame di Stato, visite guidate.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri di valutazione, basati su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, sono stati per quanto possibile comuni per le aree disciplinari Agro-ambientale e fitopatologica, Economica e Zootecnica, e conseguenti agli obiettivi didattici stabiliti.
STRUMENTI	1. PROVE SCRITTE: domande a risposta aperta o anche test di verifica rapida; 2. PROVE ORALI: possibilmente almeno due – tre per quadrimestre; Per quanto riguarda la metodologia, le verifiche sono stati momenti di dialogo teso ad accertare non soltanto il grado di conoscenza degli argomenti, ma soprattutto, come si è detto, la capacità di espressione, di sintesi, di critica e la maturità dell'alunno.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Gli obiettivi sono stati raggiunti in generale in misura più che sufficiente ma in qualche caso si è registrato un risultato ben superiore. Il tempo disponibile per l'attività in aula è stato fortemente limitato da attività di PCTO o extracurricolari; le prime hanno comunque avuto forte valenza didattica e hanno mostrato un'importante ricaduta sulle competenze degli studenti	

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Docenti: Dettori Michele M.R
Farigu Anna Rita

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

Recupero principi di ecologia. IL sistema terra. Ecosistemi e loro funzionamento. Dall'ecosistema all'agroecosistema: l'evoluzione dell'agricoltura e le relative problematiche di tipo economico , sociale ed ambientale. L'agricoltura sostenibile ed ecocompatibile. Agricoltura integrata, biologica e conservativa.

Il Paesaggio. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse. Tutela del paesaggio: normativa europea, nazionale e regionale sul paesaggio. L'ecologia del paesaggio. La politica agricola comunitaria e il paesaggio.

Risorse e problemi ambientali

La risorsa acqua- l'importanza dell'acqua nella vita e il suo ciclo. Consumo di acqua e tutela della risorsa. L'inquinamento dell'acqua: cause, fattori, indicatori chimici e biologici di inquinamento (BOD,COD,eutrofizzazione) Le aree ZVN in Sardegna. La gestione sostenibile dell'acqua in agricoltura.

La risorsa aria- Atmosfera e sua composizione. Criticità ambientali impatto ambientale delle attività antropiche sulla qualità dell'aria con particolare riferimento all'attività agricola. L'inquinamento atmosferico: principali inquinanti in aria, gas climalteranti di origine agricola; contributo della riduzione dei gas serra da parte dell'agricoltura previsti nella nuova politica agricola comunitaria.

La risorsa suolo- Importanza, formazione e conservazione del suolo come risorsa limitata. Cause di degrado della fertilità dei suoli dovute all'attività agricola. Gestione sostenibile del suolo nell'agroecosistema. Tecniche di agricoltura conservativa

I principali inquinanti del suolo Principali criticità riscontrabili nei suoli in ambiente mediterraneo. Le condizioni imposte dalla nuova politica agricola comunitaria .

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Come da parte generale

SPECIFICI

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni guidate. ● Lavori individuali o di gruppo, anche su supporto digitale. ● Attività di recupero , anche individuale. ● Brainstorming, esposizione guidata. ● Lettura ed osservazioni di documenti, Mezzi di comunicazione visiva: grafici, immagini, filmati ● Uso della LIM.
<p>TEMPI E MODALITA'</p>	
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>Ore svolte al 15 Maggio 50 su 66 previste per l'intero anno, comprese le ore destinate all'Ed.Civica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI</p>	
<p>CRITERI</p>	<p>vedi i criteri adottati nel documento di classe</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>. interrogazioni orali . verifiche scritte di tipo oggettivo</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	
<p>IL programma svolto è stato ridimensionato rispetto a quanto programmato a causa delle frequenti interruzioni di continuità dovute alle varie attività svolte nel corso dell'anno dalla scuola; ci si è quindi concentrati sul raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. In generale comunque partecipazione ed interesse sono state soddisfacenti. L'impossibilità di dare continuità e la perdita secca di ore di lezione hanno influito anche sul profitto degli studenti, nel complesso positivi, nonostante le difficoltà espressive che limitano fortemente alcuni di essi.</p>	

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

A. Estimo generale

Definizione dell'estimo, il perito e il giudizio di stima. Aspetti economici e corrispondenti criteri di stima. L'ordinarietà come base del giudizio di stima. La stima sintetica : la stima a vista, la stima per valori tipici o per elementi costitutivi. La stima analitica. Caratteristiche influenti sul valore di un immobile: condizioni intrinseche ed estrinseche, comodi positivi e comodi negativi. Fasi per la determinazione del più probabile valore di mercato di un immobile: ricerca del reddito capitalizzabile, ricerca del saggio di capitalizzazione, impostazione e risoluzione dell'espressione matematica opportuna, apporto delle necessarie aggiunte e detrazioni al valore normale per ottenere il valore reale dell'immobile. La capitalizzazione dei redditi di un'azienda condotta in economia diretta. La capitalizzazione dei redditi di un'azienda condotta in affitto. La stima analitica del valore di trasformazione del vino,

B. Estimo Agrario

Stima dei fondi rustici, stima delle scorte nelle valutazioni a cancello chiuso. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali. Stima delle colture arboree da frutto. Stima dei miglioramenti fondiari. Stima di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento, giudizi di convenienza in termini di reddito, giudizi di convenienza in termini di capitale, giudizi di convenienza in termini di fruttuosità dell'investimento, giudizio di convenienza ad eseguire un miglioramento su fondo altrui e determinazione dell'indennità corrispondente, Stima dei danni. Contratto di assicurazione o polizza. valutazione dei danni prodotti da eventi climatici sfavorevoli. Valutazione dei danni prodotti dall'incendio,

C. Estimo legale

Stima dei diritti reali sulle cose altrui. Usufrutto: valore del diritto dell'usufruttuario, valore della nuda proprietà. Espropriazioni per pubblica utilità. Evoluzione della normativa. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, DPR 8 Giugno 2001 n°327, Servitù prediali: passaggio coattivo, acquedotto coattivo, elettrodotto coattivo. Successione per causa di morte e divisioni: successione legittima, testamentaria, necessaria; le forme di testamento. La riunione fittizia, la collazione, la divisione ereditaria, le quote di diritto e di fatto.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Gli obiettivi perseguiti rispondono alle generalità del profilo tecnico-scientifico del futuro diplomando.

SPECIFICI	<p>Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati:</p> <p>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo Saper applicare il corretto aspetto economico in funzione dello scopo della stima. Saper individuare i procedimenti adeguati alla specificità Giungere al valore ordinario del bene oggetto di stima. Distinguere il significato di comodi e aggiunte/detraioni Calcolare il valore reale del bene oggetto di stima. Rilevare e descrivere gli elementi di un fondo rustico. Applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima dei fondi rustici. Applicare i procedimenti alla stima degli altri beni presenti all'interno dei fondi rustici. Esprimere giudizi di convenienza riguardanti i miglioramenti fondiari. Applicare i procedimenti alla stima per la determinazione dei danni all'interno di un'azienda agraria. Applicare le norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio. Stimare il valore dei diritti reali. Calcolare le indennità relative alle servitù prediali. Distinguere i diversi tipi di successione ereditaria e impostare un piano di successione su quote di diritto e di fatto.</p>
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Metodologia e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate, esercitazioni guidate, • Lavori individuali o di gruppo, anche su supporto digitale, • Attività di recupero , anche individuale, • Brainstorming, esposizione guidata, • Lettura ed osservazioni di documenti, • Libro di testo: Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Aut. Battini F. Ed.Edagricole • Mezzi di comunicazione visiva: grafici, immagini, filmati etc. • rete, • Uso della LIM, • Laboratorio,
TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>Ore svolte al 15 Maggio n.76 su 99 previste</p> <p>1° Quadrimestre : Estimo generale ed Estimo rurale 2° Quadrimestre : Estimo rurale ed Estimo legale</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	vedi i criteri adottati nel documento di classe
STRUMENTI	<p>. interrogazioni orali . verifiche scritte di tipo oggettivo</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Il programma previsto non si è compiutamente concretizzato a causa delle frequenti interruzioni scolastiche e quindi per carenza di tempo e di continuità didattica. Nel complesso la classe ha comunque partecipato correttamente e con interesse alle lezioni. IL profitto individuale per quanto differenziato soprattutto a causa delle diverse capacità individuali può considerarsi in generale soddisfacente, per quanto alcuni studenti hanno difficoltà evidenti nell'esposizione degli argomenti.</p>	

PRODUZIONI VEGETALI

Docenti : Pietro La Bella - Piero Bruno Piras

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

ARBORICOLTURA GENERALE

Sistema radicale

Morfologia, funzioni e sviluppo dell'apparato radicale

Parte aerea

Morfologia, funzioni e sviluppo del fusto

Morfologia della chioma

Morfologia, fisiologia e classificazione delle gemme, rami a legno, rami a frutto

Accrescimento e maturazione dei frutti

Anomalie durante l'accrescimento dei frutti (cascola). Alternanza di fruttificazione

Propagazione e impianto delle piante da frutto

Propagazione vegetativa , l'innesto

Impianto, allevamento e tecniche colturali

Analisi fisico-meccanica e chimica del terreno; criteri di scelta delle specie, delle cultivar e dei portainnesti; scelta del sesto d'impianto; esecuzione dell'impianto

MODULO ARBORICOLTURA SPECIALE

LA VITE

Importanza economica e diffusione. Botanica e fisiologia. Portainnesti e propagazione della vite. I principali Vitigni coltivati in Sardegna. Ambiente pedoclimatico. Impianto del vigneto. Sistemi di allevamento utilizzati in Sardegna. Potatura secca e allevamento. Potatura verde. Gestione del suolo. Concimazione. Irrigazione. Raccolta della produzione. Avversità

OLIVO

Importanza economica e diffusione. Classificazione botanica. Morfologia e biologia. Varietà e propagazione . Ambiente pedoclimatico. Impianto dell'olivo vigneto. Forme di allevamento Potatura di allevamento. Potatura di produzione. Gestione del suolo. Concimazione. Irrigazione. Raccolta della produzione. Avversità

ESERCITAZIONI:

Ogni modulo con le rispettive UDA trattate presenta una parte svolta in azienda

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Vedi parte generale del presente documento

SPECIFICI

Acquisizione degli elementi indispensabili alla comprensione e all'attuazione dei processi di produzione delle specie arboree da frutto più importanti nel territorio.

Acquisizione di adeguate conoscenze e competenze in merito alle tecniche colturali delle principali specie da frutto.

Capacità di estendere le conoscenze acquisite allo studio autonomo dei processi di produzione.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>Metodologie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione per problemi e dialogata <p>Strumenti di lavoro e supporti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dispense e Appunti del docente. ● Presentazioni multimediali ppt ● Lavagna multimediale ● Libro di testo: Produzioni vegetali - coltivazioni arboree . S.Bocchi.R.Spigarolo. G. Altamura- Poseidonia Scuola 						
<p>TEMPI E MODALITA'</p>							
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>Una serie di eventi e circostanze (pcto, corsi, seminari, assemblee d'Istituto) ha causato una riduzione del monte ore di lezione; ciò ha una discontinuità nello svolgimento delle lezioni. Alla data attuale sono state svolte 87 ore. La calendarizzazione dei moduli svolti è la seguente:</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">MODULI</td> <td style="text-align: center;">PERIODO</td> </tr> <tr> <td>Parte Generale</td> <td>Settembre - Gennaio</td> </tr> <tr> <td>Parte Speciale</td> <td>Febbraio - Maggio</td> </tr> </table>	MODULI	PERIODO	Parte Generale	Settembre - Gennaio	Parte Speciale	Febbraio - Maggio
MODULI	PERIODO						
Parte Generale	Settembre - Gennaio						
Parte Speciale	Febbraio - Maggio						
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI</p>							
<p>CRITERI</p>	<p>Per i criteri di valutazione adottati si rimanda al documento del Consiglio di Classe .</p>						
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PROVE SCRITTE: temi ed elaborati strutturati come la seconda prova dell'esame di stato oppure domande a risposta breve e aperta. ● PROVE ORALI 						
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>							
<p>Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale perché molte ore di lezione sono state utilizzate per altre attività didattiche . Nel complesso la classe ha mostrato interesse e partecipazione. Il profitto medio raggiunto dalla classe appare nel complesso sufficiente, per alcuni decisamente superiore . Alcuni studenti hanno mostrato carenze linguistiche ed espressive che limitano notevolmente, se non opportunamente guidati , l'esposizione delle conoscenze e competenze acquisite.</p>							

SCIENZE MOTORIE	
Docente:	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	<p>Giochi sportivi e pre-sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcio a 5 – fondamentali individuali; regolamento e arbitraggio; - Basket – fondamentali individuali, di squadra, regolamento - Pallavolo – fondamentali individuali, regolamento e arbitraggio; <p>Ginnastica generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative - Esercizi a corpo libero, in circuito, individuali e a coppie, con piccoli e grandi attrezzi - Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nozioni di pronto soccorso e primo soccorso
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi muovere in condizioni di sicurezza adottando comportamenti idonei per la prevenzione degli infortuni. - Sapere quali sono i comportamenti negativi nei confronti dell'ambiente - Saper utilizzare e trasferire la coordinazione motoria nei fondamentali tecnico- sportivi e nelle situazioni di gioco-sport. - Riconoscere i valori sociali dello sport e adottare le regole sportive come strumento di convivenza civile
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper gestire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche per eseguire compiti motori con una coordinazione sempre più raffinata, fluida, precisa, veloce, economica. ● Saper riconoscere le modificazioni del proprio corpo e gli aggiustamenti dell'organismo durante l'attività fisica.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Le attività verranno proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con lezioni frontali; <input type="checkbox"/> secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso con progressione tassonomica: dal semplice al complesso, dal facile al difficile, tenendo conto soprattutto dei progressi anche minimi che alcuni alunni possono ottenere con tempistiche diverse rispetto alla norma; <input type="checkbox"/> con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi; <input type="checkbox"/> attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creando situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati; <input type="checkbox"/> ausilio di sussidi audiovisivi multimediali, Web, DDI, <p>Testo in adozione : DEL NISTA PIER LUIGI, PARKER JUNE, TASSELLI ANDREA - IN PERFETTO EQUILIBRIO - PENSIERO AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE</p>
TEMPI E MODALITA'	

<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>La programmazione delle UDA, la scansione temporale dei contenuti dovrà tenere conto della disponibilità degli impianti all'aperto e all'aperto, condivisi da 4 docenti, alle condizioni climatiche e al tempo reale che potrà essere dedicato alle attività pratiche. Sono previste 2 ore di Scienze motorie settimanali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI</p>	
<p>CRITERI</p>	<p>La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive intende misurare i risultati sia del comportamento socio-relazionale che di quello motorio, nonché delle conoscenze teoriche e teorico-pratiche proprie della disciplina. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenza e puntualità - partecipazione (ascolto, impegno, collaborazione) - rispetto delle regole di convivenza civile, e delle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.
<p>STRUMENTI</p>	<p>Griglia di valutazione come da Programmazione annuale depositata</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	
<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in generale in misura più che sufficiente ma in qualche caso si è registrato un risultato bensuperiore. Il tempo disponibile per l'attività in aula è stato fortemente limitato da attività di PCTO o extracurricolari;</p>	

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente: Roberta Massoli Novelli

CONTENUTI

<p>PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI</p>	<p>From "Smart Farming": Viticulture: Terroir p.202</p> <p>Winemaking: Equipment p.298 Ageing Process 300</p> <p>From "Sardegna Digital Library" website: PDF Wines: Vermentino and Cannonau (whole pages)</p> <p>Smart Farming: Olive Oil Quality p.293 Oil Processing p.296</p> <p>From PDF Food Specialities: OLIVES AND EXTRA-VIRGIN OLIVE OILS p.5</p> <p>From Smart Farming: Cheese (with audio) p.285 From PDF Cheeses : Fiore Sardo From Slow Food Presidio website: Axridda</p> <p>Citizenship Studies: "How to live 100+": The Blue Zones"</p>
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Vedi parte generale
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire e potenziare l'uso per quanto possibile autonomo della microlingua, cercando di non trascurare il General English. • Permettere l'acquisizione di strumenti e strategie che possano consentire loro di comprendere e utilizzare la lingua straniera, sia oralmente che per iscritto, con sufficiente competenza comunicativa. A questo scopo, sono stati utilizzati brani tratti da testi di diversa natura, di argomento di carattere tecnico
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale e partecipata · Presentazione degli argomenti in L2 · Lettura e comprensione di testi dal testo in adozione e da siti web · Attività di comprensione di ascolto · Attività di rielaborazione scritta e orale <p>Libro di testo in adozione: "SMART FARMING" EDIZIONI ILCAPITELLO</p> <p>Testi tratti da sito web dedicato anche alle produzioni e trasformazioni: Sardegna DigitalLibrary - Wines; Sardegna DigitalLibrary - Cheeses; Sardegna DigitalLibrary - Testi - Food Specialities</p> <p>Agenda 2030, Goal 3: Health and Well Being : video "How to be 100+" video tratti da sito web TedEx</p>

TEMPI E MODALITA'	
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>La disciplina si articola in 3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue. Finora son state svolte 60 ore.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
<p>CRITERI</p>	<p>Conoscenza dei contenuti del programma svolto Capacità di produzione/rielaborazione scritta degli argomenti trattati senza errori di grande rilievo Capacità di rielaborazione orale degli argomenti trattati con pronuncia ed intonazione accettabili, senza errori di grande rilievo Capacità di comprensione scritta e orale Le prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state strettamente legate alle attività e alle situazioni affrontate in classe rispecchiandone modalità e contenuti. Sono state utilizzate prove con caratteristiche diverse a seconda del tipo di abilità da valutare e della prestazione linguistica e cognitiva richiesta allo studente. Nel corso dell'anno sono state effettuate una media di due verifiche orali e due verifiche scritte a quadrimestre.</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo Testo "Successful Invalsi test" Video ed articoli da vari siti WebMind Maps PDF forniti dalla docente LIM -PC</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

Non sempre, soprattutto in questi ultimi anni scolastici colpiti dalla pandemia, la classe ha mostrato impegno costante, sia nelle attività proposte in classe che in quelle da svolgersi a casa, arrivando ad essere solo parzialmente in grado di interagire e colloquiare su argomenti curriculari ed extra curriculari. Frequenza globalmente discontinua, interesse poco vivo, generalmente svogliati, l'impegno e la costanza nello studio piuttosto mediocri. Solo uno studente, nonostante le difficoltà nell'abilità di speaking, e' stato sempre costante. Con tutti la docente continuerà ad attivare ogni mezzo per guidarli al raggiungimento delle competenze sufficienti per svolgere l'Esame di Stato.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docenti: Sarritzu Erika

CONTENUTIPROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

UDA 1: INDUSTRIA ENOLOGICA

La composizione chimica dell'uva. Le curve di maturazione e gli indici di maturazione necessari ad individuare l'epoca di raccolta. Aspetti chimici, enzimatici e microbiologici della fermentazione. Aspetti tecnologici, operazioni unitarie, macchinari e attrezzature relativi alla vinificazione in rosso e alla vinificazione in bianco. Cenni sui processi produttivi della vinificazione dei rosati.

UDA 2: INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Aspetti tecnici e normativi del latte alimentare. La composizione chimica del latte vaccino, ovino e caprino. Tecnologie e parametri di controllo dei processi di risanamento. Tecnologia di produzione dei lattici fermentati con particolare riferimento al Gioddu. Tecnologia di produzione della ricotta. Aspetti generali, normativi ed etichettatura dei formaggi. Aspetti chimici, enzimatici e microbiologici della caseificazione. Aspetti tecnologici, operazioni unitarie, macchinari ed attrezzature relativi al processo di caseificazione. Analisi del processo e dei disciplinari di produzione del Pecorino Sardo, del Pecorino Romano e del Fiore Sardo.

UDA 3: INDUSTRIA OLEARIA

La composizione chimica dell'oliva. Processo di inolizione e analisi dei grafici cascola/inolizione al fine di individuare il momento della raccolta. Aspetti tecnologici, operazioni unitarie, macchinari e attrezzature relativi alla produzione dell'olio di oliva. Aspetti chimici ed enzimatici che interessano la raccolta delle olive, la produzione e la conservazione dell'olio di oliva. La composizione chimica dell'olio di oliva. Aspetti normativi relativi alla produzione e alla classificazione degli oli di oliva. Analisi del processo e del disciplinare di produzione dell'Olio Extravergine di Oliva di Sardegna.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Vedi parte generale del presente documento

SPECIFICI

Utilizzare la comunicazione orale e scritta per comunicare in modo corretto ed efficace informazioni di natura generale e specifica nonché i propri pensieri ed opinioni.

Ricerca e raccogliere dati ed informazioni da testi di studio, manuali, riviste di settore, mezzi di informazione di massa e web valutandone l'attendibilità ed eventualmente il valore scientifico.

Conoscere gli aspetti fisici, chimici biologici e tipologici delle materie prime e dei prodotti trasformati.

Conoscere i processi di trasformazione dell'industria enologica, olearia e lattiero casearia e conserviera.

Conoscere le tecnologie utilizzate nelle linee di trasformazione.

Conoscere gli aspetti chimici e le implicazioni tossicologiche dei processi trasformativi nonché i punti critici e delle metodologie di controllo.

Saper individuare gli obiettivi e la funzione di ciascuna delle fasi che costituiscono il processo di trasformazione.

Saper individuare gli aspetti, e gli eventuali rischi, tossicologici e ambientali legati alle attività produttive anche alla luce della normativa di settore.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ</p>	<p>Metodologie didattiche: Brainstorming e discussione inerente prerequisiti e/o argomenti precedentemente svolti Lezione frontale interattiva (sessioni di domande e risposte, gruppi di discussione, gruppi di riepilogo) Presentazione degli argomenti col supporto della LIM (presentazioni elettroniche, video etc) Strumenti e sussidi: Oltre al libro di testo, sono stati inviati agli studenti, attraverso la piattaforma google classroom, materiali, video e link appositamente creati per gli studenti o reperiti da altre fonti (libri, riviste, web etc) necessari allo studente per lo studio l'approfondimento e la redazione di report, temi o relazioni. Altre attività: Attività di laboratorio, attività pratiche nell'azienda di istituto, uscite didattiche.</p>
<p>TEMPI E MODALITA'</p>	
<p>ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO</p>	<p>La disciplina si articola in 3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue. Le ore svolte al 15 maggio sono 73, di cui 8 di laboratorio</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI</p>	
<p>CRITERI</p>	<p>Come da parte generale</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>PROVE SCRITTE: temi ed elaborati strutturati come la seconda prova dell'esame di stato oppure domande a risposta breve e aperta. PROVE ORALI: presentazione di relazioni, colloqui orali a partire da argomenti generali.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	
<p>La classe è abbastanza disomogenea sia per capacità e preparazione di base, tutti gli studenti si sono mostrati attenti e partecipativi ad ogni attività proposta; tuttavia, l'impegno nello studio e la puntualità nel rispetto delle scadenze non è stata altrettanto positiva fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti. Per quanto concerne gli obiettivi prefissati si sottolinea che solo pochi studenti li hanno raggiunti agevolmente, la restante parte li ha raggiunti con qualche difficoltà iniziale e alcuni li hanno raggiunti solo parzialmente.</p>	

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Docenti: Prof.ssa Elena Usai;

ITP Prof.ssa Sara Serra

CONTENUTI

PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI

MODULO 1 – GENETICA GENERALE

UD 1

La cellula animale e vegetale

- Ripasso caratteristiche cellula animale e vegetale;
- Differenze cellula animale e vegetale
- Gli organuli: struttura e funzione
- Gli acidi nucleici: DNA e RNA
- Gli amminoacidi
- Il codice genetico
- Sintesi proteica
- Sintesi DNA

MODULO 2 – BIOTECNOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI: AGENTI DI

MALATTIA UD 2

UD 3

Organismi utili e dannosi

- Microorganismi : struttura e funzioni
- I microrganismi sfruttati dall'uomo per i processi metabolici
- I batteri: struttura e funzioni
- Virus, e fitoplasmi
- Funghi, muffe e lieviti
- Insetti
- Altri organismi

MODULO 3 – FITOIATRIA

UD 6

Dal sintomo alla patologia

- Sintomi delle malattie
- Diagnosi e controllo fitopatogeni
- Processi diagnostici e controllo dei patogeni
- Fattori biotici e abiotici che influenzano la resa delle colture.
- Metodologia di lotta
- Concetti di lotta integrata e biologica
- Principali patologie vite
- Principali patologie olivo
- Alcune patologie agrumi (virosi, penicillium, fumaggine,)
- Altre patologie in laboratorio arboree (agrumi) e alcune ortive

MODULO 6

– FITOPATOLOGIA ED ENTOMOLOGIA SPECIALE (COLTURE ARBOREE)

UD 9

• INSETTI ED ALTRI ANIMALI DI INTERESSE AGRARIO

• METODI DI DIFESA

- Morfologia, anatomia e riproduzione degli insetti.
- Ruolo degli insetti nell'agroecosistema (insetti utili e dannosi)
- Inquadramento sistematico dalla Classe degli insetti e principali Ordini e Famiglie di insetti di interesse agrario.
- Danni da insetti su colture erbacee e arboree.

Diverse modalità di prevenzione e difesa per contrastare i danni da insetti.

OBIETTIVI PERSEGUITI

GENERALI

Si rimanda alla parte generale del documento del Consiglio di classe.

SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i rapporti tra produzione vegetale e parassiti, partendodalla biologia e dall'ecologia ambientale, in modo da consentire interventi mirati nel più ampio rispetto degli equilibri esistenti. • Riconoscere la sintomatologia macroscopica essenziale delle principalimalattie causate da Virus, Funghi, Batteri, Insetti, su Vite e Olivo. • Saper collegare il danno osservato su una coltura risalendo quindi all'insetto e alla sua biologia. • Saper valutare la soglia di danno e di intervento per i principali parassiti. • Saper organizzare un piano di difesa fitosanitaria, partendo sempre dai presupposti della lotta biologica per arrivare eventualmente alla lotta integrata o chimica
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>Alle lezioni teoriche frontali è seguita un'attività di laboratorio, quando si è potuto, a scadenza settimanale, per poter esaminare successivamente allo stereo e/o microscopio le strutture e la morfologia degli agenti patogeni. Lo studente ha compilato ad ogni esercitazione una scheda dove descrive la sintomatologia, il parassita con il relativo disegno e formula un'ipotesi di intervento. Si è fatto uso della Lim, internet, delle slide realizzate dal docente, contenuti cercati dal docente e dal coadiutore in rete, utilizzando siti specializzati di settore, ad integrazione del libro di testo.</p> <p>Quest'anno si sono effettuate di nuovo le lezioni e le esercitazioni laboratoriali esclusivamente in presenza; si sono visionati casi dal vivo in azienda o effettuato piccole attività con osservazioni pratiche in ombrario; si sono visionati video specialistici di esperti di settore, atti a visionare danni e a vedere azioni pratiche di prevenzione o trattamenti riguardante in particolare le principali patologie di VITE e OLIVO. Ai ragazzi sono stati forniti numerosi materiali in varie forme (video, slide, Power point, foto, testi specialistici) condivisi anche attraverso classroom. A questi sono seguite relazioni tecniche o critiche da parte dei ragazzi, scritte o orali, con esposizione argomento a tutta la classe e ai docenti.</p>
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Delle ore svolte, al 15 di maggio, il 60% è stato dedicato alle lezioni frontali, il 30% alle esercitazioni di laboratorio e/o aziendali, il 10% alle verifiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Si rimanda alla parte generale
STRUMENTI	Sono stati ritenuti utili alla valutazione, tutte le possibili espressioni degli studenti: orali, scritte, test, questionari, grafiche, pratiche, prove a risposta sintetica e relazioni. Nel valutare la preparazione dello studente in termini di sufficienza, si è tenuto conto dell'acquisizione dei concetti fondamentali, della capacità di esprimersi in modo appropriato nell'esposizione verbale e scritta, della capacità di argomentare in modo interdisciplinare e comunque dell'impegno e dei progressi migliorativi, registrati nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione alla situazione di partenza e alle capacità. Si è inoltre tenuto conto dell'impegno profuso in tutto il percorso scolastico, con le enormi difficoltà oggettive allo svolgimento del programma, spesso con impossibilità della attuazione delle attività pratiche laboratoriali.
OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONCLUSIONI	
La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha evidenziato un impegno non sempre adeguato e un profitto discontinuo, una buona partecipazione alle varie attività specialmente durante le esercitazioni pratiche e un comportamento normalmente corretto. Le verifiche scritte e orali, non sempre hanno visto la stessa partecipazione, solo pochi alunni hanno adeguate capacità espositive e di rielaborazione. La classe nel suo complesso, per le capacità, la curiosità e l'impegno abbastanza continuo per alcuni, per alcuni altri discontinuo, ha raggiunto risultati mediamente sufficienti.	

CONTENUTI**PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI
PRINCIPALI**

- UDA N.1
1. La storicità del cristianesimo
 2. L'esistenza del Gesù storico
 3. Le radici culturali del cristianesimo
 4. Le diverse festività cristiane: origini, tradizioni e cultura
 5. Le domande di senso
 6. Rapporto tra fede e scienza
 7. I valori del cristianesimo
- UDA N.2
1. La pena di morte
 2. Casi di cronaca
 4. Statistiche sulla pena di morte
 5. Valutazione morale della pena di morte
 6. La posizione della Chiesa cattolica
- UDA N.3
1. Paesi ricchi e paesi poveri
 2. Perché i paesi poveri sono «poveri»?
 3. Disuguaglianza sociale ed economica in Italia
 4. Cosa possiamo fare per rendere il mondo più giusto?
 5. L'immigrazione: alcuni casi di cronaca
- UDA N.4
1. La Bibbia, il libro più letto al mondo
 2. I Vangeli, confronto testi: parallelo Buon Samaritano con L'uomo nel fosso di Gramsci
 3. I Totalitarismi
 4. La giornata della Memoria
- UDA N.5
1. La vita umana è un bene indisponibile?
 2. Eutanasia: i motivi di chi è contrario e di chi è a favore
 3. Eutanasia: valutazione della morale cattolica
 4. Definizione di «eutanasia»
 5. Casi di cronaca
 6. Valutazione morale dell'eutanasia
 7. La posizione della Chiesa cattolica
 8. Accompagnamento nella sofferenza

OBIETTIVI PERSEGUITI**GENERALI**

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; 2. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero; 3. riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; 4. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; 5. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Schede predisposte dall'insegnante; Fotocopie; Brainstorming; Tecnologie digitali; LIM; Sussidi audiovisivi, testo della Bibbia, in particolare del vangelo.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE	La materia prevede un'ora di lezione alla settimana e un monte annuale di 33 ore. Attualmente, a causa di progetti, vacanze, altro, sono state svolte 20 ore di lezione
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Su scala 6: Insufficiente (5) Sufficiente (6) Discreto (7) Buono (8) Distinto (9) Ottimo (10)
STRUMENTI	Esercitazioni individuali e/o collettive Verifiche orali Interventi e/o discussioni su argomenti di studio
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

Nonostante non sia stato possibile svolgere un'attività costante a causa di diversi fattori (attività ordinarie di PCTO, altre attività, festività e ore di assemblea che sono cadute nell'unica ora settimanale, prove d'esame e altro), con i pochi ragazzi che in questa classe hanno scelto di avvalersi della materia, soprattutto con due di loro, siamo riusciti ad affrontare gli argomenti programmati, se non tutti in maniera approfondita, quantomeno in modo soddisfacente grazie al loro interesse e all'entusiasmo e all'interesse mostrati.

COGNOME	NOME	ADESIONE
CONCAS	GIGLIOLA	Aderisce (10/05/2023 18:31)
DETTORI	MICHELE MARIO REMO	Aderisce (10/05/2023 18:21)
FARIGU	ANNA RITA	Aderisce (10/05/2023 18:15)
FLORIS	ADRIANO	Aderisce (10/05/2023 18:02)
LA BELLA	PIETRO	Aderisce (11/05/2023 18:39)
LODDO	CRISTIANA	Aderisce (11/05/2023 13:49)
MARRAS	MARCELLA	Aderisce (10/05/2023 12:53)
MASSOLI NOVELLI	ROBERTA	Aderisce (10/05/2023 18:05)
MUNDULA	MARCELLO	Aderisce (10/05/2023 15:27)
PIRAS	PIERO BRUNO	Aderisce (10/05/2023 17:15)
PISANO	STEFANO	Aderisce (10/05/2023 08:27)
SABA	GIANLUCA	Aderisce (10/05/2023 09:59)
SANNA	GIUSEPPINA	Aderisce (10/05/2023 09:59)
SARRITZU	ERIKA	Aderisce (10/05/2023 18:10)
SERRA	SARA	Aderisce (10/05/2023 09:44)
USAI	ELENA	Aderisce (10/05/2023 18:50)
VERDERI	STEFANIA	

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Cristiana Loddo	
STORIA	Cristiana Loddo	
LINGUA INGLESE	Roberta Massoli Novelli	
MATEMATICA	Gigliola Concas	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Elena Usai	
	Sara Serra	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Michele Remo Mario Dettori	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Erika Sarritzu	
	Stefano Pisano	
PRODUZIONI ANIMALI	Marcello Mundula	
	Adriano Floris	
PRODUZIONI VEGETALI	Pietro La Bella	
	Piero Bruno Piras	
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Michele Remo Mario Dettori	
	Anna Rita Farigu	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gianluca Saba	
RELIGIONE	Stefania Verderi	
SOSTEGNO	Marcella Marras	
SOSTEGNO	Giuseppina Sanna	